



Comune di Vidracco (TO)

Città Metropolitana di Torino

PROGETTO ESECUTIVO

QUALIFICAZIONE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ACCESSIBILE

Sentieri Diga di Gurzia e Pianoro Torre Cives

*PROGETTO PER UN NUOVO TURISMO DELLA ACCESSIBILITA' SOSTENIBILE NEI COMUNI DI
TRAVERSELLA, VALCHIUSA, VAL DI CHY E VIDRACCO IN VALCHIUSELLA. ASSE B _
ATTREZZATURA CIRCUITI DI FRUIZIONE TURISTICA*

ACCESSIBILE – AZIONE B.1 _ COMUNE DI VIDRACCO: DIGA DI GURZIA E TORRE CIVES.

CUP G12H23000810005

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Progettista incaricato:

Arch. Giovanna Giulia Codato



Arch. Giovanna Codato

maggio 2025

1. PREMESSA

Il presente Piano di manutenzione definisce nel dettaglio le opere necessarie per la corretta gestione degli interventi che saranno effettuati sui tracciati dei sentieri. Oltre alla manutenzione del sedime dei sentieri questo elaborato definisce le operazioni necessarie alla conservazione della cartellonistica e delle opere di ingegneria naturalistica presenti lungo i sentieri.

2. MANUTENZIONE SENTIERISTICA

Negli anni successivi all'esecuzione degli interventi le operazioni di manutenzione dei sentieri dovranno essere le seguenti:

- controllo periodico dello stato di usura del fondo;
- interventi periodici di pulizia da vegetazione infestante e corpi estranei che potrebbero causare problemi ad una corretta fruizione del percorso.

2.1. Manutenzione fondo

Il controllo sul piano di calpestio sarà rivolto alla verifica della stabilità del fondo, migliorata con gli interventi in progetto.

Annualmente verranno effettuati i controlli sullo stato della sede del tracciato: si verificherà che la sede abbia mantenuto il livellamento precedentemente eseguito perciò, in caso contrario, si eseguirà un nuovo intervento localizzato di miglioramento del fondo.

Interventi di verifica dello stato di conservazione delle pavimentazioni sono da eseguirsi con periodicità annuale; ispezioni e controlli per eventuali sostituzioni di parti od elementi deteriorati risulta necessario ed indispensabile per la buona manutenzione dell'opera al fine di evitare possibili anomalie ed inconvenienti quali deformazioni superficiali dei piani.

2.2. Pulizia della vegetazione interferente con i sentieri

La manutenzione di tale componente è volta al controllo della vegetazione spontanea ai fini del mantenimento delle percorribilità dei percorsi ed aree attrezzate ad essi collegati.

Lungo i tracciati, si dovranno prevedere in maniera periodica:

- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva che invade i sentieri;
- sfalcio dell'erba con rimozione del materiale di risulta.

Si richiede l'ispezione e manutenzione con verifica dello stato di salute delle piante, arbusti, rampicanti ed ecc., oltre ad un controllo sulla presenza di piante morte o secche che possono creare pericolo.

Dovrà essere eliminata sempre tutta la vegetazione infestante, con l'ausilio di mezzi meccanici (tipicamente decespugliatore portatile e motosega), il materiale legnoso di risulta dovrà essere asportato ed accumulato in luogo reputato idoneo dalla D.L. ed in ogni caso sistemato in modo da non costituire un potenziale rischio per l'innescò o alimentazione di

incendi. Diversamente, la vegetazione erbacea dovrà essere sminuzzata e distribuita in modo da non creare cumuli.

Le operazioni di decespugliamento interesseranno l'intera sede del sentiero maggiorata di 50 cm per lato fatte salve specifiche situazioni in cui si voglia o debba garantire la transitabilità anche di altri mezzi.

Dovranno essere eseguiti dei controlli periodici sulla vegetazione soprattutto arborea presente ai lati dei sedimi al fine di provvedere ad un tempestivo abbattimento di eventuali esemplari con problemi di stabilità o schianti alle branche principali.

In relazione al tipo di vegetazione le operazioni di pulizia potranno avere cadenza annuale, biennale o triennale. Si consiglia di programmare gli interventi con cadenza biennale come compromesso tra economicità di gestione e grado di pulizia. Si deve inoltre considerare che se si rispetta tale cadenza le operazioni saranno prevalentemente di tipo leggero con minore incidenza dei costi delle stesse.

3. MANUTENZIONE DI OPERE DI CONSOLIDAMENTO E MANUFATTI

Negli anni successivi all'esecuzione degli interventi di progetto si dovrà provvedere:

- al controllo periodico dei manufatti ed opere, della loro stabilità e dello stato di conservazione ed efficienza dei materiali;
- a interventi periodici di pulizia da vegetazione infestante e corpi estranei che potrebbero causare problemi di erosione o alla corretta fruizione del percorso.

4. MANUTENZIONE DI CARTELLONISTICA ED ARREDI

Negli anni successivi all'esecuzione dell'intervento, le operazioni di manutenzione delle tabelle direzionali e di tutti gli altri manufatti dovranno essere le seguenti:

- controllo periodico dello stato di conservazione e usura;
- interventi periodici di pulizia, verniciatura, trattamenti con impregnante distribuito a pennello di tutte le parti in legno;
- sostituzione eventuale degli elementi danneggiati o ammalorati,
- opere di rinfresco della verniciatura.

Con cadenza annuale si provvederà al controllo dei rinforzi alla segnaletica ed alla verifica della stabilità della fondazione. Qualsiasi inadeguatezza ai rinforzi e ancoraggi, andranno ripristinati con idonea staffettatura e viteria.

Dovrà inoltre essere verificato lo stato dei pannelli informativi, sia quelli in legno che quelli previsti in materiale tipo AlluBOND/diBOND.
